



PROVINCIA DI RAVENNA

ORDINANZA P.G. n. 912

Ravenna, 14/01/2020

**ORDINANZA RELATIVA ALL'ISTITUZIONE DI "TRANSITO VIETATO AI VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE" (FIG II 60/A) LUNGO LA S.P. N. 2 "DISMANO".
ESCLUSI: RESIDENTI, MEZZI PUBBLICI E CARICO/SCARICO.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

- VISTI gli art. 5 e 6 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 del "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni concernenti la regolamentazione della circolazione;
- VISTO l'art. 117 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;
- VISTO il Nulla Osta rilasciato con prot. 21895 del 13/08/2019.
- VISTA la richiesta della Provincia di Forlì-Cesena, ns pg 75 del 3/01/2020;
- VISTA l'Ordinanza della Provincia di Forlì-Cesena n. 178 del 14/11/2019 "Transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate" (fig II 60/a) lungo la S.P. n. 5 "Santa Croce", dal Km 1+590 al km 6+693 Confine Provinciale;
- VISTO che il prolungamento di tale strada diventa la S.P. n. 2 "Dismano" di questa Provincia per m. 591 e che è indispensabile mantenere tale divieto.
- CONSIDERATA la necessità, per ragioni di sicurezza della circolazione stradale, in relazione alle caratteristiche della strada e in considerazione che la strada è il prolungamento di strada già sottoposta a divieto di mezzi pesanti ;
- VISTO l'articolo 107 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

E' fatto obbligo a tutti i veicoli in circolazione lungo la S.P. n. 2 "Dismano", di osservare il seguente obbligo:

- "Transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate" (fig II 60/a) lungo la S.P. n. 2 "Dismano".

Esclusi: Residenti, mezzi pubblici e carico/scarico.

Il traffico pesante proveniente da Ravenna, proseguirà sulla S.P. n. 118 "Umbro Casentinese Dismano" fino a Cesena per poi deviare sulla SS 9 Emilia fino a Forlimpopoli.

Il traffico pesante proveniente da Forlimpopoli seguirà il percorso inverso.

I trasgressori saranno puniti a termine di legge.

I richiedente è incaricato della esecuzione della presente ordinanza.

Si da inoltre mandato a chiunque spetti di far osservare il presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione/comunicazione della presente ordinanza ai sensi del comma 3 dell'art.37 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 e successive modificazioni con le formalità stabilite dall'art.74 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, si precisa che contro la presente ordinanza, può essere presentato ricorso al giudice amministrativo - TAR competente - ai sensi del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n.104 o in alternativa, al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione/ comunicazione della presente ordinanza.

Il Dirigente del Settore
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

documento firmato digitalmente